Su Internet i numeri di telefono di 419 milioni di utenti Facebook

Set 06, 2019 Marco Schiaffino In evidenza, Leaks, News, RSS, Vulnerabilità 0

Il database all'interno di un server accessibile a chiunque senza alcuna autenticazione. La parte più assurda: non si sa da dove arrivi.

La saga dei leak su Internet provocati da server "dimenticati" online senza alcuna protezione continua con un nuovo capitolo. Questa volta le vittime sono **419 milioni di utenti Facebook**, i cui numeri di telefono sono rimasti a disposizione di chiunque fino a ieri.

A individuare il server è stato **Sanyam Jain**, un ricercatore che fa parte della **GDI Foundation**. Come riporta in un articolo **TechCrunch**, che è stata contatta da Jain, buona parte degli utenti coinvolti (133 milioni) sono residenti negli Stati Uniti, 18 milioni nel Regno Unito e quasi 50 milioni in Vietnam.

Nel dettaglio, il database contiene per buona parte un elenco di numeri di telefono associati a utenti Facebook registrati attraverso il loro ID (il numero univoco che identifica ogni iscritto al social network – ndr) e di conseguenza facilmente individuabili.



Arrivare a nome e cognome dell'utente partendo dall'ID, infatti, è facilissimo. In alcuni casi, però, nei record del database sono riportati direttamente anche nome e nazionalità.

Il leak potrebbe avere conseguenze decisamente pesanti. Conoscendo il numero di telefono degli utenti, per lo più associato al profilo Facebook, un pirata informatico potrebbe infatti organizzare attacchi di phishing o utilizzare la tecnica del "SIM swapping" per violarne gli account.

Difficile capire da dove sia saltato fuori il database. Il ricercatore che l'ha scovato, infatti, non è riuscito a risalire al proprietario del server ed è riuscito a farlo mettere offline solo attraverso la società che si occupava dell'hosting.

Stando alle dichiarazioni di Facebook, dovrebbe risalire almeno a prima di un anno fa, quando Facebook ha modificato le sue policy sulla privacy cancellando la possibilità di utilizzare il numero di telefono per rintracciare i contatti su Facebook.

La vicenda, però, accende nuovamente i riflettori sul problema del controllo dei dati che vengono raccolti attraverso il social network di Mark Zuckerberg.

Come emerso nel caso **Cambridge Analytica**, appare evidente come le capacità di intervento della stessa Facebook sull'uso che viene fatto delle informazioni sugli utenti siano estremamente ridotte e si limitino, in buona sostanza, alla speranza che i

vari partner e clienti si attengano in maniera scrupolosa alle policy imposte dall’azienda californiana.

Condividi l’articolo

Il 50% degli smartphone Android vulnerabili a un attacco via SMS

Articoli correlati

Altro in questa categoria

---

https://www.securityinfo.it/2019/09/06/su-internet-i-numeri-di-telefono-di-419-milioni-di-utenti-facebook/